

Ovs lancia i negozi d'alta moda Massimo Piombo socio e stilista

La catena low cost arruola il designer degli smoking: 15 negozi dedicati alla linea

di **PAOLA BULBARELLI**

La promessa è stata mantenuta. **Stefano Beraldo**, amministratore delegato di Ovs, a marzo aveva annunciato l'arrivo di **Massimo Piombo** tra le fila della divisione creativa della catena low cost. Oggi, il ben noto stilista, famoso per la perfezione artigianale del prodotto, per la riconoscibilità dei tagli, per le stoffe pregiate con cui vestiva gli uomini più sofisticati, per i colori che davano all'abbigliamento maschile una chiara identità e personalità, è diventato il direttore creativo del marchio Ovs per la divisione uomo, donna e bambino. A conferma che anche una grande catena da 1.000 negozi tra Italia e estero e 150 milioni di clienti all'anno, può trovare un'intesa con chi la moda l'ha sempre guardata dall'alto. **Massimo Piombo**, negli anni, ha dimostrato di saper fare moda davvero,

con guizzi estrosi che ne caratterizzavano le collezioni, dando vita a progetti intellettuali e non modaioi. Era facile definirlo un poeta, un uomo dalla sensibilità antica e dallo stile inglese d'antan. Ma poi si caratterizzava per la contemporaneità delle proposte, come nel caso dei suoi smoking. Ora il discorso cambia e nasce «Piombo», ultima creatura firmata da Massimo per Ovs e la musica cambia. «Con Piombo, Ovs si rivolge a un uomo dallo stile ricercato e attuale», spiega **Stefano Beraldo**, amministratore delegato di Ovs - Piombo introdurrà nel mercato italiano una proposta nuova, per rispondere a una domanda di eleganza e qualità a prezzi ragionevoli. «Nella nostra intenzione sarà una interessante sintesi tra il talento di Massimo e la nostra capacità di produrre a costi contenuti con il miglior rapporto qualità prezzo, grazie alla forza della nostra supply

chain. Questo progetto si aggiunge agli altri che abbiamo avviato con Massimo Piombo sul fronte della Direzione Stilistica Uomo e della Direzione creativa di Ovs. Auspico una collaborazione a lungo termine e sono certo che Massimo darà un grande apporto creativo al nostro brand». Per primi apriranno due negozi «stand alone», a Milano e a Treviso, poi il progetto si svilupperà con l'apertura, entro il 2019, di altri 15 negozi. «Sono felice di questa opportunità», dice **Massimo Piombo**. «Per me è un'esperienza nuova lavorare in un grande gruppo come Ovs. Vengo da produzioni limitate, da distribuzioni selettive e dall'artigianalità. Colgo perciò questa sfida con il rispetto che porto a Ovs, il marchio italiano che ha coniugato per primo il vestirsi bene con prezzi alla portata di tutti. Con i negozi Piombo avrò il mio spazio di azione, dove il mio stile sarà compiutamente rappresentato. Per Ovs mi occuperò a tempo pieno di una produzione già competitiva e attraente, il mio compito sarà portare il brand verso una visibilità nuova e internazionale». Per quanto riguarda i negozi Piombo, lo stilista è in società con Ovs (30% Massimo Piombo, 70% Ovs). Una sfida non da poco, perché la moda di **Massimo Piombo** non è delle più facili, ma proprio per questo è sperabile che attraverso connubi di tale genere, la gente impari a vestire bene, a riconoscere il bello e il ben fatto, a dare al vestire una valenza culturale. «Al giorno d'oggi le sole cose che vale la pena fare sono le cose impossibili», afferma **Piombo**. Non è questo il caso. «È un moto verso il bello che si esprime con straordinaria immediatezza, gettando le basi di un dibattito artistico e di costume, coinvolgendo i cultori del ben vestire e i difensori degli ideali e dei principi dell'estetica moderna. E' Piombo, bellezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTISTA Lo stilista Massimo Piombo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.